

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

OGGI
Ore 17.30, Milano - Duomo - Pontificale nella solennità di San Carlo. (Corso Magenta, 71) - Incontro con il Clero della Zona Pastorale I.

MARTEDÌ 6 NOVEMBRE
Ore 9.30, Milano - Veneranda Biblioteca Ambrosiana (piazza Pio XI, 2) - Partecipazione al convegno Giovanni Colombo e il suo tempo e nomina di monsignor Inos Biffi a Dottore *honoris causa* della Biblioteca Ambrosiana.
Ore 12, Milano - Università Cattolica del Sacro Cuore, Aula Magna (largo Gemelli, 1) - Celebrazione eucaristica in suffragio di monsignor Sergio Lanza.

MERCOLEDÌ 7 NOVEMBRE
Ore 9.30, Milano - Collegio S. Carlo

VENERDÌ 9 NOVEMBRE
Ore 9.30, Santa Tecla di Acreale (CI) - Hotel Santa Tecla Palace (via Balestrate, 100) - Relazione dal titolo «La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana». Dibattito e prospettive sinodali alla 52ª Assemblée generale della Cism Ambrosiana.
Ore 12, Milano - Celebrazione eucaristica.

DOMENICA 11 NOVEMBRE
Ore 10, Solbiate Olona (VA) - Parrocchia S. Antonio M. (via Patriotti, 17) - Celebrazione eucaristica e dedizione del nuovo altare.

storia della fede nella Chiesa di Milano

Giuseppe Figino: chi ama è sempre geniale

I nostri *Appunti* di storia ambrosiana fanno un salto di quasi tre secoli. Oggi propongo la figura di Giuseppe Figino (1747-1802), un umile barbier, nato e vissuto nella Parrocchia di San Babila in Milano. Forse avrebbe voluto diventare sacerdote, ma suo padre rimase paralizzato e dovette farsi carico della numerosa famiglia, quattro sorelle, un fratello più piccolo e la mamma. Cominciò ad invitare nel cortile della sua bottega i ragazzi, che affollavano le rive del Naviglio non lontano. Accorse con entusiasmo, perché da una parte insegnava loro il suo mestiere, che in quel tempo era una professione prestigiosa, dall'altra li faceva giocare, allenarli con sostanziose merende, senza trascurare il catechismo e la preghiera, con la quale si chiudeva ogni loro giorno. Il successo fu tale che il padre di Giuseppe gli proibì di insegnare durante l'orario di bottega, così egli dovette trasferire il suo raduno (non sappiamo se presso Santa Maria dei Crociferi in via Durini o presso San Pietro Celsino in via Senato). Fu in un momento da *bepensanti*, che lo accusarono di «rovinare la parola di Dio con la lepidizza», ma la sua classe di catechismo era sempre la più numerosa e la migliore agli esami! Proponeva ai ragazzi un preciso stile di vita: preghiera, opere di misericordia, soprattutto visita agli ammalati negli ospedali e confessione. Non gli bastava, però: il lunedì Giuseppe ripeteva la lezione di catechismo ai parucchieri, nella scuola organizzata per loro a Milano; li istruiva e li aiutava anche a trovare lavoro e pacificava le loro lit. Rimasto solo, trasformò la sua casa in quella di tutti, accogliendovi fino a settanta giovani: fu il primo nucleo di



offrì un edificio di sua proprietà presso Porta Tosa: «Si aggregarono a quella villa del Signore - scrisse una *Cronaca* di quegli anni - «cenciosi, stordi, ramminghi, e persino quelli che hanno l'occhio svoglio e la mano veloce alla tasca dei gioiandanti, i quali, però, educati con i grandi geniali ed innocenti si affezionavano alla ricreazione e venivano, così, indotti a frequentare la dottrina cristiana». In effetti, chi ama, è sempre geniale.

Ennio Stenti

ricordo

Don Giorgio Schieppati



Il 19 ottobre è morto don Giorgio Schieppati, che dal 1995 è stato parroco di S. Maria Assunta a Carbonate (Co). Nato il 9-6-1935, era stato ordinato sacerdote nel 1965.

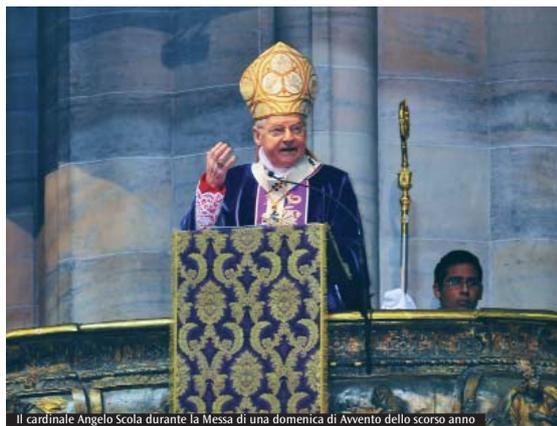
Dal 18 novembre alle ore 17.30 la prima delle celebrazioni eucaristiche presiedute dal Cardinale, che terrà una speciale predicazione rivolta soprattutto a coloro

che da tempo non frequentano l'Eucaristia festiva. In Cattedrale sarà espressa la comunione con il vescovo di tutta la comunità cristiana, di associazioni e movimenti

Le domeniche di Avvento con l'Arcivescovo in Duomo

L'Avvento è un tempo propizio per riconoscere e approfondire la vicinanza di Dio alla nostra vita. Quella vicinanza che ci sembra misteriosa, che non riusciamo tante volte a intravedere nelle circostanze e nei rapporti della nostra esistenza: la vita in famiglia, con le sue gioie e le sue fatiche, il lavoro, con tutte le difficoltà proprie di questo momento storico, i modi e i tempi di un riposo equilibrato che riesca a ristorare veramente... Il Signore viene incontro a noi: non mancano segni della Sua presenza, le Sue opere parlano della cura che ha nei nostri confronti. Eppure possiamo non vederlo, o essere distratti, non cogliere il Suo invito. La predicazione dell'Arcivescovo in Duomo nelle celebrazioni eucaristiche lungo le domeniche di Avvento, dal 18 novembre al 23 dicembre, alle ore 17.30, è una proposta a percorrere insieme le strade che conducono alla grotta di Betlemme. È uno degli appuntamenti che - come annunciato dal cardinale Angelo Scola nella lettera pastorale «Alla scoperta del Dio vicino» - «intendono caratterizzare in modo particolare questo anno» (pagina 57). L'iniziativa, intitolata «Dio che viene», è rivolta a tutti, in particolare a coloro che forse da tempo non frequentano più le celebrazioni domeniche, affinché riscoprano la vicinanza del Mistero alla loro vita; a chi, ritenendosi non credente, vuole conoscere cosa la Chiesa dice di Gesù; ai battezzati che vivono quotidianamente la fede nelle loro parrocchie e aggregazioni, come un opportuno complemento al loro percorso personale e comunitario. Per raggiungere tutte queste persone il venerdì precedente la domenica della Messa, è prevista la distribuzione di una cartolina

con un invito a partecipare a questo appuntamento diocesano che si raduna con la pratica della Messa. Il volantinaggio avverrà nel centro di Milano e nei luoghi di passaggio, fuori dalle Università, dalle stazioni Centrali, Cadorna e Carloti; dalla Metro di Piazza Duomo e San Babila. Inoltre, accompagnerà l'evento, ogni domenica di Avvento a partire dalle ore 17, prima della celebrazione eucaristica, il suono dei grandi organi del Duomo. Verranno proposti alcuni brani organistici, che spazieranno dall'epoca barocca fino ai nostri giorni, legati alle singole domeniche dell'Avvento ambrosiano. E ogni celebrazione sarà animata a turno da associazioni e movimenti ecclesiali, nel segno dell'unità della Chiesa che si raduna con il proprio Vescovo, il quale invita tutti a vivere la comunione. Queste le date delle celebrazioni e i titoli di ogni domenica: I Domenica di Avvento, 18 novembre, «La venuta del Signore. «Sorgi, o Dio, e vieni a salvare il tuo popolo»; II Domenica di Avvento, 25 novembre, «I figli del Regno. «Popoli tutti lodate il Signore»; III Domenica di Avvento, 2 dicembre, «Le profezie adempite. «Grandi cose ha fatto il Signore per noi»; IV Domenica di Avvento, 9 dicembre, «L'ingresso del Messia. «Alzatevi, o porte: entri il Re della gloria»; V Domenica di Avvento, 16 dicembre, «Il Precursore. «Vieni, Signore, a salvarci»; VI Domenica di Avvento, 23 dicembre, «Dell'Incarnazione o Divina Maternità Vergine Maria. «Rallegrati, popolo santo; viene il tuo Salvatore». Le celebrazioni eucaristiche nelle domeniche di Avvento presiedute in Duomo dall'Arcivescovo saranno trasmesse in diretta dai media diocesani.



Il cardinale Angelo Scola durante la Messa di una domenica di Avvento dello scorso anno

Il 18 si celebra la giornata di «Avenire»

Domenica 18 novembre si celebra la Giornata diocesana del quotidiano cattolico *Avenire*. È previsto un numero speciale di *Milano Sette* e sarà anche l'occasione per una diffusione speciale del giornale nelle parrocchie. A questo proposito gli operatori di *Avenire* stanno contattando i parroci per telefono - come avviene di solito per la giornata del Quotidiano - per proporre di acquistare per domenica 18 novembre un quantitativo di copie di *Avenire* con l'allegato *Milano Sette*. Se nella parrocchia sono già in distribuzione altre copie di *Avenire* la domenica, questa proposta è un modo per raggiungere altri

potenziali lettori, in modo particolare i Consiglieri pastorali parrocchiali e i catechisti. Per aderire all'iniziativa, qualora il parroco non avesse ricevuto la telefonata di *Avenire*, si può contattare il dottor Domenico Soffientini al numero di telefono 02.6780291, entro mercoledì 8 novembre. Per preparare la Giornata si è svolta a Milano una riunione dei delegati della Buona stampa. Un altro incontro si terrà sabato 10 novembre a Lecco, con la presenza del Vicario episcopale, monsignor Maurizio Rolla, e i delegati della Zona pastorale III. Ne è previsto uno anche a Varese per la Zona II.



il 10 la veglia

Maturandi, scegliere il futuro senza paura

«Chi voglio diventare?». «Cosa voglio fare della mia vita?». «Come posso raggiungere le mie mete senza sbagliare strada?». Queste sono solo alcune delle domande che si affollano nella mente degli studenti di quarta e quinta superiore, neo-patentati, neo-magistranti, maturandi. Spesso le prime emozioni davanti a tante novità sono la paura di sbagliare e lo smarrimento di fronte alle mille scelte possibili. Traendo ispirazione proprio da tale sensazione di «panico da futuro» da qualche anno l'As (Azione cattolica studenti), articolazione dell'Ac che si occupa di scuola) e l'Ufficio Irc - Pastorale scolastica propongono a tutti i maturandi della Diocesi il percorso «No Panic».

Nato più di dieci anni fa come week-end formativo il percorso «No Panic» è stato gradualmente ampliato ed è ora una proposta strutturata di classi quarte, i ragazzi potranno fare il punto sulle loro scelte e a finalizzarle anche da un punto di vista spirituale.

A partire dal 2 marzo invece comincerà la parte del percorso. La seconda parte del percorso comincerà con una due-giorni di riflessione e confronto con studenti e professionisti, prevista per il 9 e 10 febbraio. Durante questo momento, rivolto specificamente agli studenti delle classi quarte, i ragazzi potranno fare il punto sulle loro scelte e a finalizzarle anche da un punto di vista spirituale.

so volta alla scoperta del mondo universitario e lavorativo in particolare sabato 2 marzo si terrà un incontro introduttivo, dal 4 al 23 marzo si visiteranno le varie sedi universitarie, il 23 marzo si terrà un momento dedicato al mondo del lavoro e il 6 aprile si terrà l'incontro conclusivo, in cui grazie a una testimonianza i partecipanti potranno tirare le somme. Nell'anno gli studenti si mostrano entusiasti di trovare uno spazio che garantisca loro non tanto e non solo le informazioni necessarie per scegliere quanto tempo e occasioni per riflettere sulle loro scelte, il loro desiderio, la loro vocazione come persone oltre che come studenti. Caratteristica fondamentale del percorso è infatti un approccio che privilegia l'«orientamento allargato» ovvero la scelta del proprio futuro non solo da un punto di vista professionale ma anche vocazionale. Attraverso tale proposta l'As e l'Ufficio Irc - Pastorale scolastica intendono ribadire la loro attenzione verso gli studenti di quarta e quinta superiore, consci dell'importanza delle scelte di oggi per costruire il loro domani.

Irene Saonara

Due giorni con Gesù in Villa Sacro Cuore

Programma di stare due giorni con Gesù in Villa Sacro Cuore a Truggio, sarai accolto con un sorriso e ti sentirai subito avvolto da un clima intensamente spirituale: gusterai il silenzio perché è abitato da Lui; tu tacerai ma Lui ti parlerà. Il silenzio, pieno di Dio, è un rigoglioso torrente di montagna che trasporta a valle il suo cuore peccatore d'oro. Tu lasciati immergere nella Sua parola e bovi e avidità alla Sua sorgente. Le cinque cappelle della casa hanno già le porte spalancate e Lui ti attende. Purtroppo le febbri giornaliere di attività ti hanno allontanato da te e da Lui. Ora Gesù personalmente ti abbraccia e ti dice che non è proprio fine mettere sempre al secondo posto la tua relazione con Lui. Gesù ti ha convocato qui per incontrarlo. In questi giorni di ritiro, Dio ritorna a riempire tutta la tua vita e ti sussurra: «Dio solo basta, non turbarti più». La preghiera di questi giorni filtra e purifica la tua vita e ne esce purificato; e il parlare personalmente con Gesù è sorgente stabile di gioia e di pace. In Villa Sacro Cuore Gesù ti mette in ginocchio, a piedi scalzi come Mosè; ma sei di fronte all'Assoluto. Ecco le date: dicembre dal 7 al 9; dal 30 al 1 gennaio 2013. Gennaio dal 25 al 27. Marzo dal 27 al 30. Maggio dal 31 al 2 giugno. Consulta il sito www.villasacrocuore.it o telefona allo 0362.919322.

Don Luigi Bandiera

Gruppi liturgici, sabato convegno per i responsabili

L'Anno della fede è un'occasione propizia per intensificare la celebrazione della fede nella liturgia e in particolare nell'Eucaristia, che è il «culline verso cui tende l'azione della Chiesa e insieme la fonte da cui promana tutta la sua energia». Con queste parole papa Benedetto XVI sollecita la Chiesa a riscoprire le celebrazioni liturgiche come luoghi della fede, dove la fede cristiana, da un lato, è accolta e professata, e dall'altro, è annunciata e trasmessa. Sullo slancio di questa importante indicazione magisteriale, ripresa in certo modo anche dall'Arcivescovo nella lettera pastorale «Alla scoperta del Dio vicino», quando scrive che «la memoria eucaristica di Gesù è la sorgente inesauribile della vita della comunità» (n. 8), il Servizio per la Pastorale liturgica dedica la sua annuale Giornata per i responsabili (sacerdoti, religiosi e laici) dei Gruppi liturgici al tema «Celebrazione la fede: Anno della fede e liturgia». L'appuntamento è per sabato 10 novembre, dalle ore 9 alle 13, a Mi-

lano, presso l'Auditorium del Collegio San Carlo (corso Magenta, 71 - con ingresso da via Marozzo della Rocca, 10). Al saluto introduttivo del Vicario per l'Evangelizzazione e i Sacramenti, monsignor Pierantonio Tremolada, seguiranno due relazioni, che avranno lo scopo di illuminare il tema sotto il profilo della riflessione teologico pastorale, ma con frequenti riferimenti alla prassi liturgica delle nostre comunità. La prima, dal titolo «Liturgia ed esercizio della fede», è affidata a don Norberto Valli, docente di Sacra Liturgia nel Seminario teologico di Vercelli inferiore. Essa si occuperà insieme del radicamento della liturgia nella fede della Chiesa e della manifestazione liturgica della fede ecclesiale nel linguaggio proprio della ritualità cristiana. La seconda relazione, dal titolo «Liturgia e trasmissione della fede», sarà tenuta da monsignor Claudio Magnoli, responsabile del Servizio per la Pastorale liturgica. Entro la problematica più generale dell'educazione alla fede, la liturgia

verrà presentata nella sua singolare capacità di trasmettere la fede alle nuove generazioni e di formare alla preghiera cristiana. Questo richiederà la cura di alcune condizioni di accesso e uno stile celebrativo che, mentre coinvolge in una partecipazione attiva, consapevole e devota, recupera anche una dimensione contemplativa. La mattinata si chiuderà con l'intervento «a quattro mani» di don Cesare Pavese, responsabile della sezione Musica sacra del Servizio per la Pastorale liturgica, e di monsignor Gianluigi Rusconi, preside del Pontificio istituto ambrosiano di musica sacra. La loro relazione dal titolo «Il canto della fede nella liturgia eucaristica» darà indicazioni musicali circa l'esecuzione in canto di quei momenti della Messa in cui si fa più esplicita la professione di fede. Le iscrizioni dovranno pervenire entro giovedì 8 novembre presso la segreteria del Servizio per la Pastorale liturgica (tel. 02.8563645; liturgia@diocesimilano.it)

Claudio Magnoli

Messa con Scola in ricordo di Lanza

Il cardinale Angelo Scola, Arcivescovo di Milano e presidente dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori, celebrerà martedì 6 novembre alle ore 12 nell'Aula Magna dell'Università Cattolica di Milano (largo Gemelli, 1) una Santa Messa di suffragio in ricordo di monsignor Sergio Lanza, assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, mancato il 19 settembre scorso al Policlinico Gemelli. Assistente ecclesiastico generale dal marzo 2008, recentemente nominato Prelato d'onore di Sua Santità, monsignor Sergio Lanza era nato a Morbegno (Sondrio) il 18 giugno 1945 ed era stato ordinato sacerdote della Diocesi di Como il 22 giugno 1969.